

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alla normativa vigente, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2011 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate. Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2011 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB, adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 19/07/2002. Il bilancio consolidato è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Acque Potabili S.p.a. e sue controllate ("Gruppo Acque Potabili").

A decorrere dall'esercizio 2009, la società adotta, per il consolidamento delle società a controllo congiunto, il metodo del patrimonio netto.

La Società ha adottato a far data dal 1° gennaio 2010, l'applicazione dell'IFRIC 12, che ha comportato la classificazione delle infrastrutture in concessione fra le attività immateriali. La Società ha acquisito in merito apposito parere esterno a supporto delle scelte applicative applicate.

Il bilancio consolidato evidenzia una perdita per Euro 1.471= mila.

Va rilevato, per una più esaustiva intelligibilità del bilancio consolidato, che la società di revisione, PRICEWATERHOUSECOOPERS, ha espresso nella sua relazione al bilancio chiuso al 31/12/2011, che non contiene rilievi, il seguente richiamo di informativa:

- *"come illustrato nelle note di commento al bilancio consolidato al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti", sezione "Informativa sulla partecipata Acque Potabili Siciliane"*

SpA in liquidazione, ora in Amministrazione Straordinaria, in data 28 ottobre 2011 il Tribunale di Palermo ha disposto l'ammissione della partecipata Acque Potabili Siciliane SpA in liquidazione alla cosiddetta "fase di osservazione" della procedura di amministrazione straordinaria delle imprese in crisi ai sensi del D. Lgs. 270/1999. A seguito di tale sentenza è venuto meno il controllo della partecipata da parte dei Soci.

Nel mese di febbraio 2012 il Tribunale di Palermo ha decretato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 30 della sopra citata norma affidando la gestione dell'impresa ad un Commissario Straordinario.

A fronte delle problematiche sopra descritte, gli Amministratori di Acque Potabili SpA hanno interamente svalutato la partecipazione, contestualmente all'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di 2,1 milioni di Euro ad integrale copertura dei crediti commerciali e finanziari verso la partecipata e di un fondo rischi di 660 migliaia di Euro relativo a passività potenziali connesse alla procedura di amministrazione straordinaria.

- *nelle note di commento al bilancio consolidato al paragrafo "Altre Informazioni Rilevanti", sezione "Informativa su controllata Acquedotto Monferrato SpA", vengono illustrati dagli Amministratori fatti ritenuti rilevanti per una migliore comprensione del bilancio in relazione al contenzioso in essere con il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato."*

La società di revisione conclude: "A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Acque Potabili per l'esercizio chiuso a tale data."

La società di revisione, ha espresso il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e delle informazioni di cui al comma 1 lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio.

Per quanto di nostra competenza rileviamo che la relazione degli Amministratori sulla gestione e la nota integrativa sono conformi alla specifica normativa vigente.

Torino, 02/04/2012

Il Collegio Sindacale

Ernesto Carrera (Presidente)

Franco Giona

Pier Luigi Passoni

